

**Segreteria generale – Servizio giuridico - legislativo**

**SCHEDA ISTRUTTORIA SUL PROGETTO DI LEGGE N. 188**

**<<Incentivi per la diffusione di fonti energetiche rinnovabili>>**

Redatta da Barbara Sepuca  
9 gennaio 2023

### **a) Descrizione del provvedimento**

Il disegno di legge n. 188 disciplina l'erogazione dei contributi ai cittadini della Regione per l'installazione di impianti fotovoltaici, di accumulatori di energia e di pannelli solari termici realizzati a servizio di edifici o unità immobiliari ad uso residenziale. L'obiettivo perseguito ed enunciato nell'articolo 1 del disegno di legge è quello di promuovere l'uso razionale dell'energia e assicurare la più ampia diffusione delle fonti energetiche rinnovabili nell'ottica delle finalità di sviluppo sostenibile previste dall'Unione europea e dallo Stato italiano nell'ambito della convenzione quadro delle Nazioni unite sui cambiamenti climatici. In ragione dell'attuale contesto economico caratterizzato da un eccezionale aumento dei costi di approvvigionamento dell'energia, il disegno di legge introduce misure straordinarie di sostegno ai cittadini finanziando gli interventi volti a incidere stabilmente sulla riduzione dei citati costi energetici.

Nello specifico è previsto che possono beneficiare del contributo, sia per le prime che per le seconde case, le persone fisiche residenti nel territorio regionale che siano titolari di diritti reali o personali di godimento formalmente riconosciuti su beni immobili, nonché i condomini almeno parzialmente a destinazione residenziale. Sono, invece, esclusi dal beneficio gli interventi di nuova costruzione di immobili o di ristrutturazione rilevante ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 199/2021 ed è altresì precluso l'accesso al contributo ai soggetti che costituiscono impresa in ottemperanza alla normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Il disegno di legge demanda ad appositi bandi la definizione delle modalità di presentazione delle domande di incentivo e di rendicontazione, nonché la definizione degli importi massimi concedibili, fermo restando che la concessione ed erogazione dei contributi sarà disposta a fronte della rendicontazione della spesa sostenuta a partire dal primo novembre 2022.

Per una disamina approfondita degli articoli si rimanda alla relazione allegata al disegno di legge.

### **b) Questioni di costituzionalità o di conformità al diritto della UE**

Il disegno di legge n. 188 è riconducibile alla competenza legislativa concorrente ai sensi dell'articolo di cui all'articolo 117, terzo comma, della Costituzione e di cui all'articolo 5, n. 7) dello Statuto. Con il decreto legislativo 23 aprile 2002, n. 110 (Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese), sono state trasferite alla Regione Friuli Venezia Giulia tutte le funzioni in materia di energia che concernono le attività di ricerca, produzione, trasporto e distribuzione di qualunque forma di energia, salvo quelle espressamente previste dall'articolo 2 del medesimo decreto.

Per quanto riguarda la conformità al diritto dell'Unione europea il disegno di legge si pone in linea con i principi di sostenibilità ambientale e gli impegni assunti dall'Unione europea e dallo Stato italiano nell'ambito della convenzione quadro delle Nazioni unite sui cambiamenti climatici.

### **c) Verifica della copertura finanziaria**

Il disegno di legge n. 188 è corredato della relazione tecnico-finanziaria ai sensi dell'articolo 86 bis del regolamento interno del Consiglio regionale, nonché della scheda che attesta che non sono configurabili aiuti di Stato.

La relazione tecnico - finanziaria presentata attiene all'articolo 2, nonché di rimando all'articolo 1, e precisa che si tratta di una spesa facoltativa ed una tantum di 100 milioni a valere sull'anno 2022. Sono

puntualmente specificati i criteri sulla cui base è stata operata la quantificazione della spesa ed è esplicitata l'assenza di oneri per gli eventuali accordi con l'Agenzia delle entrate per le attività di messa a disposizione e controllo dei dati raccolti e degli incentivi erogati. La copertura è prevista sul fondo globale 970555/s è divisa in 26 milioni di euro per le finalità dell'articolo 1 e in 74 milioni di euro per quelle di cui all'articolo 2.

**d) Obblighi di notifica preventiva alla Commissione europea**

Nessuna osservazione.

**e) Tecnica redazionale**

Il disegno di legge n. 188 è correttamente formulato.

**f) Portatori di interessi**

Cittadini della regione e condomini.